

VOLLEY

Un sabato sera amaro: perdono sia la Farmaderbe che Banca di Udine



Farmaderbe Villa Vicentina: è arrivata la sconfitta

Alessia Pittoni

Serata avara di sorrisi per la Farmaderbe Villa Vicentina e la Banca di Udine Amga Volleybas, entrambe sconfitte da due formazioni padovane (rispettivamente Aduna e Sarmeola) nella quinta giornata del campionato di B2 femminile di volley.

ADUNA-FARMADERBE 3-1 (25-22, 17-25, 25-23, 25-14).

È stato un match a corrente alternata quello che ha visto la formazione di Villa Vicentina provare a dare il primo di spiacere della stagione alla capolista Aduna Padova che resta così sola al comando. L'avvio di gara, infatti, è stato tutto delle ospiti, che si sono subito trovate a condurre, arrivando addirittura sul 18-22. Poi un parziale di sette a zero per le padrone di casa ha messo fine al parziale. Le friulane, in campo con il solito sestetto: Chiodo in regia, Pittoni opposta, Fanò e Pulcina in banda, Donda e Gridelli al centro e Sioni libera, non hanno subito contraccolpi e si sono prontamente rifatte, dominando letteralmente la seconda frazione e dando concrete speranze ai tifosi al seguito.

Decisiva la terza frazione: le bassairole, sotto anche di sei punti, sono riuscite ad agguantare il pareggio a quota 22, ma a salire in cattedra sono state le centrali dell'Aduna che hanno risolto il set. Tutto facile, per le padrone di casa, nel quarto parziale, condotto in porto senza pro-

blemi.

BANCA DI UDINE-SARMEOLA 3-0 (20-25, 20-25, 29-30).

Alle udinesi degli allenatori Ocello-Fumagalli non è stato sufficiente lottare per tre set contro una Eagles Vergati Sarmeola che, a conti fatti, ha dimostrato di avere qualcosa in più. Ancora senza Bini infortunata, le neroverdi sono scese in campo con Breschi al palleggio, Floreani opposta, Nardone e Braulinese all'ala, Squizzato e Poci al centro e Flaiban libera. Tutti i parziali sono stati combattuti soprattutto nelle fasi finali (20-21 nel primo set, 23 pari nel secondo fino al 28-30 che ha chiuso il match) ma le friulane, nei momenti decisivi, hanno commesso qualche errore di troppo. Numerosi i

Due ko con lo stesso minimo comun denominatore: le squadre di Padova

cambi di formazione e di ruolo effettuati dai due coach, che hanno inserito Bordon opposta, Azzini per Poci, Rossi per Braulinese e Floreani in banda, ma ancora manca la continuità di gioco necessaria per concretizzare il lavoro svolto. Buona la prestazione di Nardone. Con sei punti all'attivo e dopo tre stop consecutivi, la formazione udinese si trova ora nella bassa classifica. —

88 FOTOGRAFIA: G. BERTONCELLO